

#### Ufficio festival

**MIT** Via Polese, 15 – Bologna  
Per tutte le informazioni: orari, alberghi, richieste di accrediti, ecc.  
tel. 051 271666 – fax 051 271666  
e-mail: mitbologna@libero.it

#### Cinema e biglietti

##### Cinema Lumière

Via Azzo Gardino, 65/a - Bologna  
Ingresso con tessera FICC  
Biglietto intero: 4,50 euro  
informazioni: 051-2195311

#### Credits

##### Organizzatrice festival

Porpora Marcasciano

##### Curatrice festival

Luki Massa

##### Collaboratrici

Marcella Di Folco, Nicole De Leo, Andrea Argiolas

##### Responsabile segreteria

Andrea Argiolas

##### Segreteria

Nicoletta Magenti

##### Ufficio stampa

Cristina Rizzinelli

##### Progetto grafico

Silvia Scabini, Jessica Lavelli

##### Testi a cura di

Luki Massa

##### Traduzioni e sottotitoli

Claudia Mauti

##### Video-riprese festival

Cristina Comperini

##### Allestimento mostra "Trans mito e realtà"

Cristina Comperini

##### L'immagine del 1° Festival è un'opera di Claudia Capriati

##### Foto di Fabrizio Petrangeli

##### DIVERgenti ringrazia

Kam Wai Kui e il Netherlands Transgender Filmfestival  
Thomas Wartmann e Filmquadrat Monaco, Germania  
Roberta Catania e il Festival "Da Sodoma a Hollywood" Torino  
Silvia Minelli e il Florence Queer Festival  
Andrea Peraro (Cineteca di Bologna)  
Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna)  
Andrea Morini (Cineteca di Bologna)  
Prof. Paolo Valerio (Università degli Studi di Napoli Federico II)  
prof.ssa Adele Nunziante Cesaro (Università degli Studi di Napoli Federico II)  
Prof. Giacomo Manzoli (DAMS Università degli Studi di Bologna)  
Prof. Guglielmo Pescatore (DAMS Università degli Studi di Bologna)  
Marc Schwinges, Marta Bencich, Vladimir Luxuria, Eva Robin's, Isabel Cholbi,  
Daniele Pacini

DIVERgenti ringrazia tutti coloro che ne hanno reso possibile la realizzazione e lo svolgimento.

## Festival di cinema a tematica trans

29\_30\_31 Maggio 2008

Cinema Lumière  
Via Azzo Gardino, 65/A Bologna

# DIVERgenti

produzioni di immagini trans

23 Maggio 2008

Anteprima

Comune di Zola Predosa(BO)

**Dalla testa ai piedi** di Simone Cangelosi Italia 2007, 28'



In questo documentario Simone (produttore e regista del video) racconta la storia della sua transizione da donna a uomo; un diario disincantato e toccante della trasformazione fisica e psicologica che ha coinvolto il protagonista nel periodo trascorso tra la fine degli anni Novanta e il 2005  
Sarà presente il regista Simone Cangelosi

**Ore 20,00**

**Metamorfosi** di Veet Sandeh, Italia 2005, 34'

La strada dell'eccesso porta al palazzo della saggezza. Il docu-drama racconta le "trasformazioni" di un transgender, attraverso le esperienze di prostituzione, droga, Hiv e meditazione... vissuti negli e cecchi. Prodotto dalla Dwami Event Meditation Promoter, fondata da Veet Sandeh nel 1998 con l'intento di promuovere la meditazione e la sensibilizzazione sul tema dell'Hiv attraverso l'arte e le sue espressioni.  
Sarà presente la regista Veet Sandeh



**Boy I Am** di Sam Feder e Julie Hollar, USA 70', v.o. sott. italiano



Mentre la visibilità del transgender FTM è aumentata considerevolmente, le discussioni all'interno della comunità lesbica e femminista rivelano vari punti di vista. *Boy I Am* è un documentario che esamina criticamente tali punti di vista per promuovere il dialogo circa il percorso di transizione e ascoltiamo le voci di lesbiche attiviste e teoriche che sollevano domande che tanti si pongono e in pochi discutono apertamente. Seguiamo tre giovani FTM a New York, Nicco, Norie e Keegan, mentre attraversano i punti cardine delle loro transizioni.

**Ore 22,15**

**Les travestis pleurent aussi** di Sebastiano Vittorio d'Ayala Valva

Francia 2006, 52' v.o. sott. italiano  
Parigi. In un vicolo a due passi dalla Place de Clichy, due alberghi come tanti s'innalzano l'uno di fronte all'altro. Dietro le loro facciate anonime si nascondono le emarginate vite di molte transessuali che si prostituiscono al Bois de Boulogne. Sono scappati dalla crisi economica del loro paese, oltre che dall'omofobia e dall'intolleranza che vi regnano. Fra loro c'è « Mujeron » (donna in spagnolo), che ha scelto la prostituzione e una vita solitaria per poter sopravvivere e aiutare la sua famiglia rimasta in Ecuador, ma anche l'esuberante « Romina », che sembra aver realizzato il suo sogno grazie alla prostituzione: un corpo da donna, una vita da casalinga, un piccolo appartamento e dei soldi. Due vite parallele che sembrano essere opposte, ma che finiscono per collegarsi in uno stesso tragico destino.  
Saranno presenti il regista Sebastiano Vittorio d'Ayala Valva e la protagonista Mia



**Bandage, Socks and Facial Hair** di Maria Takas, Ungheria 2006, 34' v.o. sott. italiano



Lo spirito della sommossa non è finito: i più duri ottengono la fasciatura, i calzini e i peli per la barba. Un gruppo di femmine rivoluzionarie depolarizza l'ordine maschio-femmina dell'Impero e colpisce diventando drag-king per un giorno. Prodotto dalla Budapest Lesbian Film Collective dell'Ungheria (Puzscta Cowboy), questo lavoro solleva con successo la consapevolezza queer, di genere e di visibilità con umorismo.

**Trannymals Go To Court** di Dylan Vade



USA 2007, 13'  
*Trannymals Go To Court* è una animazione divertente di otto tenaci e ardenti genitali truccati e imparruccati che espongono orgogliosamente le loro pratiche trannymals. Ha vinto premi in molti festival.



DIVE:Genti è il primo Festival di cinema tutto dedicato alle produzioni di immagini trans in Italia. I festival sono spazi privilegiati in cui le immagini lesbiche, gay e trans hanno l'opportunità di circolare liberamente, senza censure né intermediari, oltre al fattore fondamentale che lo sguardo spettatore è, in questo caso, quello della stessa comunità LGT. Infatti, la possibilità di vedere proiettati i propri lavori e lo spazio per un'elaborazione storiografica indipendente attraverso la pellicola hanno contribuito alla nascita di una consistente produzione di cinema trans, un cinema che, dalla rappresentazione come oggetti ha compiuto il passaggio all'auto-rappresentazione, contribuendo a liberarsi dai facili e radicati stereotipi.

La serata di inaugurazione, il 29 maggio, oltre ad accogliere vari ospiti, tra cui Eva Robin's e Vladimir Luxuria, si articolerà attorno a omaggi, testimonianze e retrospettiva. Con A present for Sylvia, omaggio a Sylvia Rivera, una delle protagoniste della rivolta di Stonewall; con la promo di Essere Lucy, documentario in lavorazione di Gabriella Romano, una preziosa testimonianza della vita di una transessuale che ha vissuto momenti drammatici come la guerra e il campo di concentramento; Uno spezzone tratto da Mondo Cane aprirà la sezione sul "come ci vedevano". Mondo Cane, ossia capostipite di un filone cinematografico di documentari sensazionalisti degli anni Sessanta, in cui l'esperienza trans era presentata come un fenomeno da baraccone. Il divertente e dissacrante Myra Breckinridge, 1970, concluderà la serata. Tratto dall'omonimo romanzo di Gore Vidal, racconta del cambiamento di sesso di un uomo per diventare una star del cinema di Hollywood.

Il resto del Festival è dedicato a film che indagano e descrivono la realtà trans da innumerevoli punti di vista, in varie parti del mondo: Olanda, Iran, India, Sud Africa, Stati Uniti, Danimarca, Ungheria, Francia e Italia. Un'anteprima di DIVE:Genti avrà luogo il 23 maggio a Zola Predosa (BO) con la proiezione di La persona De Leo N. di Alberto Vendemmia, resoconto di un viaggio personale di Nicole De Leo trattato con intimità e grazia.

Sono previsti dibattiti e incontri con regist\* e protagonis\*, oltre alla mostra fotografica curata dal MIT: Trans mito e realtà - La rappresentazione del transessualismo nella storia e nella cultura. Come vedete, l'immagine della prima edizione del Festival è un vestito fatto con metri di pellicola, una delle geniali opere dell'artista Claudia Capriati: un caro omaggio a lei, sempre presente nel ricordo di quant\* l'hanno conosciuta.

Diano inizio queste pellicole del suo vestito ad un bel viaggio attraverso storie e percorsi dell'universo DIVE:Genti .

Buone visioni

Luki Massa  
Curatrice del festival

con il contributo e il patrocinio di



DIVERgenti, Festival di cinema interamente dedicato alla produzione di immagini trans è un evento di respiro internazionale che prevede la proiezione di film, documentari e fiction, provenienti da tutto il mondo. Organizzato a Bologna, città laboratorio di diritti, officina cinematografica, sede delle più importanti associazioni lesbiche, gay e trans da a esso e a tutta la città un significato particolare, un valore artistico, culturale, politico molto alti.

Obiettivo del Festival è quello di promuovere una produzione artistica e culturale sulla questione transessuale.

Creare i presupposti per una conoscenza corretta e approfondita dell'esperienza transessuale, far in modo che essa si liberi dai facili stereotipi che nel tempo le sono stati cuciti addosso.

Guardare e comprendere il transessualismo non significa solo puntare la lente sull'individuo ma anche sull'ambiente in cui esso agisce, documentando caratteristiche sociali e culturali di luoghi e tempi particolari. La biografia di un'esperienza può essere una lente doppia, puntata da una parte sull'individuo sui suoi drammi e le sue aspirazioni, dall'altra sul suo contesto di cui fa emergere limiti e contraddizioni: desideri, emancipazione, conquiste sociali ma anche discriminazione, pregiudizio, violenza. Esiste un cinema transessuale? Di sicuro esiste un grande interesse intorno al transessualismo, una grande spinta a indagare, descrivere, narrare un'esperienza che è stata ritratta e documentata in tutte le sue sfaccettature. La produzione di immagini trans è consistente e soprattutto interessante, ma non riesce ancora ad avere spazi significativi dedicati alla sua visione. Un dato questo che ha motivato ancora di più l'organizzazione di DIVERgenti che ha l'ambizione di diventare una vetrina stabile per questo genere di produzioni. DIVERgenti apre la visione sul mondo trans, lo svela, lo indaga, lo ripulisce dai soliti cliché per restituire al pubblico un'immagine più nitida.

Questi i motivi che hanno promosso la realizzazione di DIVERgenti, progetto che il M.I.T. aveva nel cassetto delle idee da tempo. Per realizzarlo si sono unite competenze professionali di esperti\* di cinema sia in ambito culturale-artistico sia in ambito tecnico e esperti\* e protagonisti\* dell'esperienza transessuale. DIVERgenti è realizzato con il contributo e il patrocinio di: Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Zola Predosa (BO), Cineteca di Bologna. Oltre al Patrocinio del Corso di Laurea Specialistica in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale del DAMS Università di Bologna, Dottorato di Ricerca di Studi di Genere Università di Napoli Federico II, CGIL Regione Emilia Romagna.

Benvenuti\* in DIVERgenti.

organizzato da



Porpora Marcasciano  
Organizzatrice del Festival

## Sabato 31 Maggio

Ore 18,00

**Between the Lines: India's Third Gender** di Thomas Wartmann  
Germania 2005, 95' v.o. sott. Italiano



Il film segue la fotografa Anita Khemka nell'esplorazione delle hijras di Bombay, uno dei gruppi sociali leader nelle battaglie per i diritti civili in India. Da sempre affascinata dalla ricerca femminilità e dall'attraente potere spirituale della casta delle hijras, uomini biologici che si vestono come donne ma che rifiutano di identificarsi con nessuno dei due generi. Khemka attraverso le interviste ad Asha, Rambha e Laxmi ci fa entrare nella vibrante comunità hijra, composta da combattive pseudo famiglie matriarcali in cui le lunghe discussioni spaziano fra femminilità, sessualità, cerimonie di castrazione, relazioni sentimentali e la persistente cultura degli stereotipi sui generi. Il tutto all'interno della quotidiana lotta per ottenere l'indipendenza economica mediante l'elemosina e la prostituzione.

Ore 20,00

**En Soap** di Pernille Fischer Christensen, Danimarca 2006, 104' v.o. sott. italiano

Soap è un debutto che ha emozionato e lasciato quasi stupiti pubblico e giuria della Berlinale 2006. È la messa in scena del rapporto fra due persone, una giovane donna che ha appena lasciato il compagno e cerca di darsi una nuova forma di vita e un giovane uomo in attesa dell'autorizzazione a operarsi per cambiare sesso. Entrando a contatto, malgrado le difficoltà e le difese istintive, scoprono tutti e due un mondo prima nemmeno sfiorato, e insieme la tenerezza, l'affetto, una nuova problematica forma di attrazione.



Durante il sorgere e il progredire dell'intimità fra i due sembra di essere lì con loro, nei loro piccoli appartamenti, ma non come voyeur, anzi, come partecipi di uno smarrimento e di una ricerca: una partecipazione possibile grazie a una delicatezza di tocco e a un'intensità che fanno di questa autrice un'autentica scoperta. *Gran Premio della Giuria, Migliore Opera Prima Festival di Berlino 2006*

Ore 22,00

**Cerasella - Ovvero estinzione della femmine** di Massimo Andrei  
Italia 2007, 40'

Cerasella è il nome di un Femmineo. Nella lingua napoletana questa parola è comunemente declinata al maschile, ma nel gergo degli omosessuali stessi viene usata declinandola al femminile: la femmineo, così come nella realtà spagnola esiste il marquita e gergalmente diventa la marquita. Questo film-documento, nato da una proposta del Prof. Paolo Valerio è prodotto dall'Università degli Studi Federico II di Napoli e scritto e diretto da Massimo Andrei, si propone di documentare e raccontare questa figura tipicamente napoletana e assai interessante da un punto di vista sia comportamentale che antropologico. Andrei intervista Mina 'a russulella, Ciro 'a campagnola, Michelino 'e Resina e Manuela Miano, ovvero Cerasella. Divina come sempre la partecipazione di Ciro Cascina.



Al termine incontro con Massimo Andrei e Ciro Cascina

**Metamorphosis – the Remarkable Journey of Granny Lee** di Luiz De Barros  
South Africa 2000, 52' v.o. sott. italiano



Nel 1989 una donna bianca di 81anni muore in un incidente di automobile su una strada principale in Sudafrica. Un caso complessivamente non raro - tranne che per il fatto che la vittima in realtà non era né bianca, né una donna. Era Granny Lee, la drag queen più famosa di Johannesburg. Metamorphosis è un documentario che esplora la sua vita e il personaggio da lei costruito con i suoi costumi estrosissimi e il trucco pesante. La sua passione per la notte e gli spettacoli. La storia Granny Lee è un viaggio affascinante tra il personale e il politico per la lotta contro la repressione razziale e sessuale e la segregazione dell'apartheid. Il documentario offre una grande quantità di foto rare dell'archivio delle gay disco di Johannesburg verso la fine degli anni settanta e degli anni ottanta.

## Venerdì 23 Maggio

Comune di Zola Predosa, Bologna

Ore 18,00 Dibattito su **Transessualismo ed esclusione sociale.**

Saranno presenti **Simona Lembi**, Assessore Cultura e Pari Opportunità Provincia di Bologna; **Liviana Neri**, Assessore alla Sanità del Comune di Zola Predosa; **Andrea Morniroli**, presidente Associazione DEDALUS di Napoli, Carta cantieri sociali.

Segue > **Presentazione di DIVE Genti**  
produzioni di immagini transOre 20,00 Proiezione del film **Persona de Leo N.** di Alberto Vendemmianti, Italia 2005, 87 min.

"Avevo dodici anni, e seguivo già questo istinto, solo che avevo paura potesse far soffrire qualcuno...". La persona De Leo N., com'è nominata nelle perizie psichiatriche che analizzano la sua transizione da Nicola a Nicole, oggi è quarantenne e finalmente lotta nel tentativo di realizzare quell'istinto. Nulla è più intimo e più sociale della propria identità sessuale. Il documentario ne racconta le conseguenze lungo quattro anni.

Una storia personale. Il racconto emotivo di una vicenda vissuta in prima persona, che nella sua dimensione paradossale ed emblematica, agisce come una lente di ingrandimento dei bisogni, delle paure e delle speranze di ogni essere umano impegnato con grande sacrificio e coraggio nella realizzazione della propria identità.

Saranno presenti il regista **Alberto Vendemmianti** e la protagonista **Nicole de Leo**.

Ore 20,50 **Essere Lucy** di Gabriella Romano (promo del documentario in lavorazione *Essere Lucy*).

Lucy può narrare quasi tutto il XX secolo partendo da un punto di vista finora inascoltato: il suo racconto è una preziosa testimonianza della vita di una transessuale che ha vissuto i momenti più drammatici e dolorosi del Novecento, come la guerra e il campo di concentramento. Ma anche attraversando sei decenni, quelli più scanzonati e ribelli della Torino del "Fuori", la sfavillante Parigi del Moulin Rouge, mecca della comunità trans internazionale, fino alla Bologna di oggi. Questo breve "promo" fa da preludio a un documentario che ripercorre a ritroso le tappe di una storia a volte amara, ma sempre animata da una straordinaria volontà di affermazione, di realizzazione dei propri sogni.

Saranno presenti la regista **Gabriella Romano** e la protagonista **Lucy**. INGRESSO GRATUITO

Segue > **Come ci vedevano**Ore 21,30 Proiezione di spezzone tratto dal film **Mondo cane** Introduce **Gian Luca Farinelli**, Direttore della Cineteca di Bologna. INGRESSO GRATUITOOre 22,00 Proiezione del film **Myra Breckinridge** di Michael Same USA 1970, 94' v.o. sott. italiano.

Tratto dall'omonimo romanzo di Gore Vidal, Myra Breckinridge racconta quello che segue al cambiamento di sesso che un uomo ha fatto per diventare una star del cinema di Hollywood (con finale a sorpresa). Un film satirico che alla sua uscita nelle sale in America negli anni 70 suscitò scalpore e polemiche disorientando anche il pubblico più progressista per l'audacia con cui ridicolizza qualsiasi convenzione ufficiale di mascolinità, eterosessualità, omosessualità, femminilità, ecc. Degna di nota la performance di Raquel Welch (Myra), che mostra una notevole capacità comica. Da sottolineare la partecipazione straordinaria dell'indimenticabile diva Mae West, che a settantasette anni continua a fare la vamp pronunciando acide e piccanti battute. Divertentissimo e dissacrante.



## Inaugurazione Giovedì 29 Maggio

Ore 20,00 Presentazione del Festival con **Marcella Di Folco**, Porpora Marcasciano, **Luki Massa** Seguirà il saluto di **Alberto Ronchi**, Assessore Cultura Regione Emilia-Romagna; **Simona Lembi**, Assessore Cultura e Pari Opportunità Provincia di Bologna; **Angelo Guglielmi**, Assessore Cultura e Università Comune di Bologna. INGRESSO GRATUITOOre 20,20 Proiezione dello spot **M/F - Progetto Equal-Transiti Ospiti della serata le interpreti Eva Robin's e Vladimir Luxuria**. INGRESSO GRATUITOSegue > **Omaggi**Ore 20,40 **A present for Sylvia** di Porpora Marcasciano e

Luki Massa, Italia 2008, 10'. INGRESSO GRATUITO

Il documentario propone momenti inediti del viaggio di **Sylvia Rivera** in Italia invitata dal MIT in occasione del Convegno *Transiti e del Pride2000* a Roma. Un omaggio a una delle protagoniste della rivolta di *Stonewall*, attivista pioniera dei movimenti che si battono per i diritti di lesbiche, trans e gay. Scomparsa pochi anni fa, nel 2005 durante l'annuale *Day of Remembrance* in cui la comunità transgender ricorda i propri morti, *New York* le ha dedicato una strada.

## Venerdì 30 Maggio

Ore 17,45

**The Birthday** di **Negin Kianfar** e **Daisy Mohr**

Olanda/Iran 2006, 65' v.o. sott. italiano

Il film ci presenta la storia di un giovane uomo iraniano che decide di diventare donna. Uno medico iraniano specialista in operazioni di cambio di sesso dice all'inizio del film che "l'Iran è un paradiso per i transessuali, proprio per l'appoggio concesso dalle autorità". Ciononostante i transessuali in Iran parlano raramente sui media dei loro problemi. Il film segue il protagonista nei giorni appena precedenti e successivi all'operazione. Alla fine, la nuova ragazza spegnerà le candeline sulla torta per la sua festa. Su quel momento all'esterno, secondo il costume iraniano, dovrà indossare il velo. La sua famiglia, molto religiosa, supera abbastanza bene il trauma di questo cambiamento e alla fine accettano la nuova identità della figlia, fidanzato compreso. Oltre a questo caso il film segue anche altri transessuali nella loro vita quotidiana, fra cui una coppia composta da un uomo che si sente una donna e una donna che si sente un uomo. Durante il film ascoltiamo diversi interventi di dottori e sacerdoti che intervengono sulla transessualità e sul suo impatto sociale.

